

Cara Linda e Dario,

Grazie a voi ed agli altri amici e soci per l'inserimento in rete dell' articolo sui Fenomeni Fluttuanti basati sulle osservazioni scientifiche del Prof. Giorgio Piccardi che fu mio professor di Chimica Fisica.

<http://www.descrittiva.it/calip/dna/FENOMENI-FLUTTUANTI.pdf>

[http://www.edscuola.it/archivio/lre/fenomeni\\_fluttuanti.htm](http://www.edscuola.it/archivio/lre/fenomeni_fluttuanti.htm)

Il fenomeno degli STORM GLASS è noto fin dall'epoca della spedizione di Charles Darwin alle isole Galapagos (Equador), dove vennero utilizzati gli STORM GLASS per le previsioni del tempo. Probabilmente gli STORM GLASS (Vetri (glass) per la previsione chimica delle tempeste (storm), sono noti fin dai tempi della antica Alchimia, ma pochi scienziati se ne sono seriamente occupati eccezione fatta del Prof. Piccardi.

Piccardi, nello studio degli STORM GLASS , ci diceva di aver rintracciato tutta una massa di dati, ma che non riusciva a collocarli nel quadro cognitivo noto dello spazio tempo.

Il tempo reale è quello che gli inglesi chiamano WHEATHER (tempo atmosferico), ciò in quanto il tempo dell'Orologio è evidentemente solo una convenzione.

Pertanto Piccardi ammise che per cambiare le concezioni tradizionali dello Spazio e del Tempo, bisognava partire dalla Relatività di Einstein, per la quale si ammette la contrazione delle lunghezze, dovuta al fatto che in presenza di una massa lo spazio si incurva, mentre il tempo dell'orologio rallenta il suo tic-tac. Comunque ritenne che per sistemare i dati collezionati nello studio degli STORM GLASS si dovesse andare oltre la relatività e modificare le nostre concezioni sulle trasformazioni dello spazio in tempo e viceversa, proprio al fine di evitare paradossi e ambiguità nella scienza.

Spazio e tempo vanno considerati come manifestazioni oggettive delle attività dinamiche di interazione ed interscambio tra energia e materia e –quindi- in tal senso è necessario trattarli in termini di reciproca trasformazione.

Una tale asserzione così come le ipotesi ed i consigli che derivano dagli stufi sui FENOMENI FLUTTUANTI di Giorgio Piccardi sono stati grandemente inascoltati dalla Scienza Accademica, che ha sostanzialmente mantenuto le categorie teoriche dello spazio tempo, anche se non esse non possono più essere adattate alla realtà osservata e riproducibile degli STORM GLASS così come a molti altri fenomeni di interazione tra sistemi di "onde-particelle" non più riferibili ad obsolete a concettualità meccaniche.

Spero –pertanto- che il contributo di DIFFUSIONE ON LINE degli amici e soci EGOCREANET contribuisca a far riflettere coscientemente quanti colgono la occasione di una riflessione scientifica on line. Sappiamo infatti che la scienza ha un alto valore sociale ed economico e che quindi per modificare i criteri di sviluppo della società industriale e dar vita alla nuova era della società globale della conoscenza, sarà necessario acquisire nuovi concetti interpretativi della scienza così da non emarginare le considerazioni fin qui fatte con atteggiamenti di scetticismo e disinteresse fin qui dimostrati per i FENOMENI FLUTTUANTI.

Un caro saluto a Tutti e BUON 25 APRILE. Paolo Manzelli

--

PAOLO MANZELLI

Director of LRE/EGO-CreaNet – University of Florence

DIPARTIMENTO DI CHIMICA , POLO SCIENTIFICO 50019 -SESTO F.no-

50019 Firenze- Via Della Lastruccia 3 -room: 334: Phone: +39/055-4573135 Fax: +39/055-4573077

Mobile: +39/335-6760004

E-mail: [LRE@UNIFI.IT](mailto:LRE@UNIFI.IT) ; [manzelli@invisibilmente.it](mailto:manzelli@invisibilmente.it);[manzelli@egocrea.net](mailto:manzelli@egocrea.net)

<http://www.egocreanet.it/Postnuke/html/>

<http://blu.chim.unifi.it/group/education/index.html>

<http://www.edscuola.it/lre.html>

<http://www.egocrea.net/>